

COMITATO ROCCHETTA G.A.I.A. DI ROCCHETTA TANARO
P.za Italia n. 1 -14039 Rocchetta Tanaro (AT)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2011-0022047 del 01/09/2011

REGIONE PIEMONTE, Direzione Trasporti
Logistica, Mobilità ed Infrastrutture, SETIS
Via Belfiore 23
10125 TORINO

MINISTERO DELL'AMBIENTE
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione Generale per i Beni Architettonici e il Paesaggio
Via San Michele 22
00153 ROMA



Osservazioni sul Progetto Preliminare di
"COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE ASTI-CUNEO"
da realizzare nel comune di ASTI.

Di seguito si riportano le domande sorte dall'analisi del Progetto Preliminare per la realizzazione nel Comune di Asti del Collegamento Autostradale Asti-Cuneo.

OSSERVAZIONI/DOMANDE

- 1)** La definizione della struttura resta ancora di collegamento autostradale e non di strada di snellimento. Perché?
- 2)** Nella nuova documentazione non è ancora specificato se l'opera, una volta realizzata, porterà beneficio al traffico cittadino in termini di velocità di spostamento e tempi di percorrenza delle strade (in percentuale rispetto all'esistente). Perché?
- 3)** Perché per la simulazione di traffico è stato ipotizzato il valore 1.5%/anno per l'incremento del traffico. Questo valore si basa su dati definiti per i traffici autostradali e non per valori di traffico cittadino.
- 4)** Nella nuova documentazione non è ancora stata chiarita la problematica della produzione e dispersione delle polveri fini in fase di costruzione dell'opera, che era stata valutata come critica, nonché l'alterazione delle proprietà chimiche dell'aria per immissione di gas di scarico dai mezzi d'opera e dagli impianti di cantiere (tabella 4.2.1 documento 2.1DirP-rB.6.1.11, pagg.70-71).
Inoltre, nella precedente valutazione di impatto ambientale (punto 4.3.1.1, documento 2.1DirP-rB.6.1.11, pag.86), in fase di esercizio (cioè a costruzione finita) si ammetteva il possibile rischio di superamento degli attuali limiti normativi, relativamente a PM10 ed NO₂.
Come si giustifica questa criticità, prolungata per almeno 8 anni di cantiere, sulla qualità dell'aria che, dagli ultimi dati messi a disposizione (tabella 4.1.A, documento 2.1DirP-rB.6.1.11, pag.66), presenta una media annuale che si pone poco al di sotto dei limiti di legge (46 µm/m³ nel 2006) e che presenta un n° di superamenti della soglia massima (50 µm/m³ giornaliero) pari a 101 superamenti nel 2006?
A nostro parere la nuova documentazione presentata non soddisfa le precedenti richieste di chiarimento.

Rocchetta Tanaro, 18 agosto 2011

Comitato Ambientalista "Rocchetta G.A.I.A." di Rocchetta Tanaro